Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4, del CCRL Area Dirigenza 22.05.2024 sulla preintesa per il contratto decentrato integrativo dell'area Dirigenza e sul documento di confronto sottoscritti in data 29.04.2025 nonché sulla determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2025.

(articolo 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012).

La presente relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, redatta secondo lo schema standard predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165 del 2001, riguarda:

- la preintesa del Contratto Decentrato Integrativo (CCDI), attuativo del CCRL del 22.05.2024, sottoscritta il 29.04.2025;
- il documento di confronto di data 29.04.2025;
- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2025

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. Costituzione del Fondo per le risorse accessorie (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per le risorse accessorie;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

I.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo

Per la dirigenza del Comune di Trieste, la normativa contrattuale di riferimento, per la determinazione delle risorse in oggetto, è costituita, oltre che dai Contratti Collettivi Regionali di Lavoro Area Dirigenza del Comparto Unico del 19.06.2003, 29.02.2008, 30.09.2010 e 22.05.2024, dalla preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI), attuativo del più recente CCRL del 22.05.2024, sottoscritta il 29.04.2025, e dal documento di confronto del 29.04.2025.

La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, come richiesto dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato, come da ultima la n. 32 del 03.07.2024, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 46, 47, 48 e 49 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del 29/02/2008, come modificati dal CCRL 30.09.2010, che parzialmente si discostano dal sistema nazionale.

Dal 2021 non si applica più al comparto del FVG il limite statale delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigenziale, in quanto per effetto della legislazione autonoma regionale, in materia di "finanza pubblica, contenimento delle risorse e ordinamento enti locali", è stato sostituito dal concetto di sostenibilità della spesa complessiva di personale entro un valore soglia che, nell'ambito dell'autonoma determinazione di ciascun Ente, non viene superato.

Nell'alveo, infatti, di una più generale semplificazione del sistema di finanza locale del Friuli Venezia Giulia, dall' 01.01.2021, per effetto della modifica apportata all'art. 22 della L.R. n. 18/2005, dall'art. 6, comma 1, della L. R. 20/2020 il quale, nella versione novellata, prevede che "Gli enti locali assicurano la sostenibilità della spesa complessiva di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia", non sono più applicabili i limiti al trattamento

accessorio del personale consistenti nel rispetto del corrispondente valore del 2016 (di cui all'art. 23 bis, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75).

A seguito della disciplina dei compensi professionali per la figura di avvocato (dirigente e non) prevista dal D.L. n. 90 del 24.06.2014, convertito con Legge 11.08.2014 n. 114, che viene applicata mediante il regolamento dell'Avvocatura Comunale approvato con deliberazione giuntale n. 52 del 07.02.2019, si prevede che i compensi professionali, sia in caso di recupero delle spese legali, sia in caso di compensazione, *“possono essere corrisposti in modo da attribuire a ciascun avvocato una somma non superiore al suo trattamento economico complessivo”*; le risorse destinate ai compensi legali di tutti gli avvocati dell'ente verranno stabilite in un apposito provvedimento del Dirigente dell'Avvocatura che indicherà gli importi, nei limiti insuperabili stabiliti dalla legge, erogabili a ciascun avvocato, impegnando direttamente a Bilancio le somme calcolate.

Analogamente, anche gli importi relativi ai compensi incentivanti di recente reintrodotti per i dirigenti, a valere dal 31.12.2024, per effetto della novella del Codice dei Contratti (art. 45 del d.lgs n. 36/2023 come modificato dal d.lgs. 209/2024) e per quelli previsti con espresso riferimento ai progetti PNRR dall'art. articolo 8, comma 5 del D.L. n. 13/2023, a valere dal 01.01.2023 al 31.12.2026, non vengono inseriti nel fondo per il trattamento accessorio in quanto previsti, stanziati e impegnati nell'ambito del quadro delle singole opere.

Le risorse del 2025 sono state determinate quindi soltanto con riferimento alle altre fonti di finanziamento fisse e variabili e al fine di destinarle al finanziamento annuale per intero della struttura organizzativa comprensiva di tutte le posizioni, anche di quelle vacanti, sulla base dei valori economici stabiliti per ciascuna posizione della macrostruttura comunale ed in coerenza con le disponibilità finanziarie dell'Ente ed entro il valore soglia delle spese complessive di personale, in relazione alle norme regionali citate, come riportato nel paragrafo 1.1.3..

Mette conto sottolineare che, a fronte delle risorse astrattamente necessarie per la retribuzione accessoria di tutte le posizioni dirigenziali previste dall'organizzazione dell'ente, come sopra prospettato, l'impatto effettivo sul bilancio risulta nettamente inferiore in ragione dei risparmi fisiologici nell'erogazione dei premi e delle scelte organizzative vigenti fino alla fine del mandato elettivo.

Infatti la direzione di una delle posizioni di dipartimento che ammonta ad euro 103.425,00.- di cui euro 75.500,00.- per la posizione ed euro 27.925,00.- per il risultato rientra nelle competenze specifiche del Direttore Generale, come previste dal suo contratto di lavoro e pertanto assorbita dal trattamento economico in essere di quest'ultimo.

Ulteriori risparmi strutturali provengono dalla mancata corresponsione della retribuzione di posizione delle strutture vacanti ricoperte ad interim e ulteriori quote, come meglio specificato nella relazione illustrativa, si determinano dai diversi risparmi derivanti dagli istituti di risultato previsti dagli articolati oggetto della certificazione odierna.

Per quanto riguarda la determinazione delle risorse oggetto dell'odierno controllo, si rappresenta che si è tenuto conto, come meglio esposto nella relazione illustrativa, della situazione organizzativa della macrostruttura e delle funzioni dell'ente vigenti nel corso del 2025, stabilite con le deliberazioni giuntali n. 274 del 24.06.2022, n. 456 del 28.09.2022, n. 5 del 09.01.2023, n. 91 del 27.02.2023, n. 555 del 20.11.2023, n. 52 del 05.02.2024, n. 228 del 13.05.2024 e n. 68 del 20.02.2025.

Nella determinazione non rientra, prima della data del 01.03.2025, il contratto a tempo determinato per il Servizio extra dotazione organica “Servizio Informazione Istituzionale e Open Government”, che grava sul Bilancio nelle spese di personale e ne rispetta comunque i valori soglia; dal 01.03.2025 il Servizio citato è stato inserito nella dotazione organica dell'Ente.

Si ravvisa inoltre le risorse in questione vengono integrate anche in ragione della pervenuta comunicazione di una prossima entrata finanziaria da far confluire nel fondo in questione, a seguito del conferimento dell'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio URSUS, al dirigente ing. Giulio Bernetti, nominato, come previsto dal art. 11 dello statuto consortile, dal socio di maggioranza Comune di Trieste, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Roberto Dipiazza, e del fatto che per quest'attività è stato stabilito, come da verbale n. 2 del 22 dicembre 2022 dell'assemblea dei consorziati, il conferimento di un compenso, che rientra nell'istituto della onnicomprensività (art. 24, comma 3. del D.Lgs. 165/2001).

Tale compenso è stato confermato anche per l'anno 2025, con mail di data 04.04.2025 da parte del referente per la gestione amministrativa dell'URSUS, supportato anche dall'Allegato sub 1) alla Delibera n. 15/2024 di data 03.12.2024 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio URSUS (Piano economico e finanziario anno 2025), nel quale sono state iscritte le risorse in via previsionale per il pagamento dei Consiglieri di Amministrazione. Infatti, il D.Lgs. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" sopra citato prevede che tale compenso venga corrisposto direttamente alla medesima amministrazione e confluisca nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza, per essere poi erogato al dirigente che ha contribuito alla realizzazione del risultato connesso, ai sensi dell'art. 57 del CCRL area dirigenti comparto regione - enti locali FVG del 19.06.2003.

1.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse si distinguono in fisse e variabili, similmente alla classificazione contenuta anche nella tabella 15 del conto annuale della spesa del personale.

Di seguito la tabella che riporta le voci fisse con l'indicazione della norma contrattuale di riferimento.

Si precisa che nel 2025 i destinatari delle risorse sono sia Dirigenti a tempo indeterminato, sia quelli a tempo determinato. Le voci di retribuzione riferite ai tempi indeterminati vi rientravano in via esclusiva già a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali, sottoscritto in data 10 aprile 1996, mentre quelle per i Dirigenti a tempo determinato sono state introdotte nella costituzione del fondo a partire dall'anno 2012. In conseguenza di ciò, l'importo storico riferito al "Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998" di cui all' art. 47, comma 1, lettera a), come quantificato nella prima riga della seguente tabella, si riferiva soltanto ai dirigenti a tempo indeterminato.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2025 - parte fissa		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a) CCRL 2008	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d) CCRL 2008	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g) CCRL 2008	Importo annuo ria e maturato economico dirigenti cessati dall'1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	148.015,44

Art. 47, comma 1, lettera i) CCRL 2008	0,80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l) CCRL 2008	0,80% monte salari dirigenza 2003***	31.562,25
Art. 51, comma 1 CCRL 2024	1% monte salari dirigenza 2015****	29.706,05
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.057.604,60

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3.945.281,00
**** Monte salari dirigenza 2015	2.970.605,00

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella

Le risorse variabili sono costituite da:

1. 1,2% monte salari dirigenza 1997 art. 47, comma 2, sussistendo la relativa capacità di spesa nel bilancio e non trovandosi l'Ente in situazione di dissesto o di deficit strutturale;
2. l'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008, in quanto ne sussistono i presupposti previsti dalla medesima norma della disponibilità di bilancio e dell'aver attivato un sistema di controlli interni o nucleo di valutazione e adottato il regolamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi;
3. gli importi di cui all'art. 47, comma 1, lettere e) e h) del CCRL 29/02/2008 che incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite massimo.

L'importo derivante dal punto 1) è determinato storicamente.

L'integrazione di cui al punto 2) è calcolata per sostenere il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per tutte le posizioni dirigenziali in organico dell'Ente, sulla base della situazione di macrostruttura e delle regole contrattuali e regolamentari applicabili.

Il punto 3 che non viene quantificato in questa sede si riferirebbe:

- agli importi relativi agli incentivi per le funzioni tecniche che per legge spettano ai Dirigenti a decorrere dal 31.12.2024 in relazione al codice degli appalti, e dall'01.01.2023 al 31.12.2026 in ragione delle norme sul PNRR, ai sensi del DL 13/2023 art. 8 comma 5. Tali importi vengono quantificati direttamente nel quadro economico degli appalti e vengono distribuiti secondo la specifica

regolamentazione dell'Ente nel rispetto dei limiti massimi previsti dalle norme, pertanto non vengono quantificati nel fondo delle risorse accessorie oggetto della presente certificazione.

- ai compensi legali, spettanti all'avvocato Dirigente, sia in caso di recupero delle spese legali, sia in caso di compensazione, che in virtù dell'eliminazione da parte della legislazione regionale del FVG dei limiti specifici dei fondi per le risorse accessorie sono ricondotti al generale non superamento del "valore soglia di spesa del personale". Tali somme non vengono computate nella seguente tabella poiché saranno determinate, con separato provvedimento del Dirigente dell'Avvocatura Civica, nel limite del trattamento economico complessivo di ciascun avvocato anche non dirigente, ai sensi dell'art. 9, comma 7, del D.L. n. 90/2014 conv. in L. n. 114/2014;

- ad altri compensi dovuti da terzi e rientranti nell'istituto dell'onnicomprensività. Per il 2025 è necessario evidenziare la necessità di prevedere tali risorse variabili rientranti in questa specifica posta, alla luce della conferma di compenso per l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio URSUS, ricoperto dal dirigente ing. Giulio Bernetti, come sopra descritto.

Determinazione delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2025 - parte variabile		
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2025 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti	1.282.186,44
Art. 47, comma 1, lettera h) CCRL 2008	Compensi versati all'Ente dall'ESTERNO - Onnicomprensività - (URSUS) sulla base del l'art. 24, comma 3. del d.lgs. 165/2001 che prevede che i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza	10.591,20
	Totale parziale risorse variabili 2025	1.320.173,79

1.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Sulla base degli elementi normativi e di contesto descritti nel paragrafo 1.2 della Relazione illustrativa e di quanto evidenziato nel paragrafo 1.1 della presente relazione tecnico finanziaria, la determinazione delle risorse accessorie dell'area dirigenziale del Comune di Trieste, oggetto dell'odierno esame, non necessita di decurtazione in quanto non viene superato il valore soglia di

spese di personale stabilito dalle norme regionali, come indicato con nota della ragioneria del 05.05.2025.

Da quanto sopra discende che la quantificazione delle risorse complessive per il 2025, sulla base della parte fissa del fondo e della parte variabile come rappresentate nelle sezioni precedenti, per il finanziamento dell'intera macrostruttura vigente nel 2025 corrisponde all'importo complessivo di euro 2.377.778,39.- senza necessità di operare una decurtazione, come sopra evidenziato.

Le decurtazioni riguardanti, invece, le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione sono contabilizzate a parte direttamente dalla procedura degli stipendi e costituiscono economie.

1.1.4 – Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.1.3), pari ad euro: 1.057.604,60.-;

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione 1.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione 1.1.3), pari ad euro 1.320.173,79.-;

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): euro 2.377.778,39.-

1.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

1.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

1.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione
La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

In questa sezione si rappresenta la tabella riassuntiva degli effetti economici riferiti alla situazione relativa all'anno 2025, sulla base della disciplina economica precedentemente approvata, che si riassume di seguito:

- per la retribuzione di posizione e di risultato della struttura in questione si fa riferimento al verbale di concertazione sottoscritto in data 23.07.2019, recepito con deliberazione giuntale n. 433 del 5.09.2019, attuativo del CCRL Area Dirigenza del Comparto Unico del 30.09.2010, che rispetta i limiti minimi e massimi previsti dal contratto di primo livello per ogni posizione dirigenziale, individuando quelle che sono espressione di altissima professionalità.

Nella tabella sono indicati i riferimenti contrattuali di I livello.

Risorse già negoziate destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2025	
Risorse per retribuzione di posizione (art. 45 CCRL 29.2.2008 come integrato dal CCRL 30.09.2010)	1.539.709,59
Risorse per retribuzione di risultato (artt. 46 e 48 CCRL 29.02.2008)	538.898,36
Risorse per retribuzione Vicesegretario (23% della retribuzione di posizione in godimento)	13.110,00
Compenso riservato al Dirigente che ha contribuito all'acquisizione (Presidente Assemblea Consorzio URSUS)	10.591,20
TOTALE GENERALE	2.102.309,15

1.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal fondo

Nella determinazione delle risorse per il 2025, oggetto della presente certificazione, si fa riferimento alla preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo, sottoscritta in data 29.04.2025, e al conseguente documento di confronto, attuativi del CCRL Area Dirigenza del Comparto Unico del 22.05.2024, che rispettano i limiti minimi e massimi previsti dal contratto di primo livello per ogni posizione dirigenziale, individuando quelle che sono espressione di altissima professionalità e pertanto possono superare tali limiti.

Come precisato nella relazione illustrativa e nella tabella seguente, sono stati incrementati gli importi della retribuzione di posizione e regolati ulteriori trattamenti accessori, con il conseguente ricalcolo del risultato dei Dirigenti dell'Ente, ed incrementata la specifica retribuzione di risultato attribuita alla figura del Vicesegretario dell'Ente.

Risorse da negoziare destinate alla struttura dirigenziale per l'anno 2025	
Risorse per incremento retribuzione di posizione (art. 6 documento di confronto del 29.4.2025)	145.706,85
Risorse per conseguente aumento del risultato (Performance 35%)	50.997,39
Risorse per incremento della retribuzione di risultato collegata all' assunzione di incarichi aggiuntivi di natura generale e trasversale (art. 7 documento di confronto del 29.4.2025)	9.665,00
Risorse per ulteriore retribuzione di risultato conseguente ai premi di apicalità ed eccellenza previsti dall'art. 9 del CCDI (preintesa sottoscritta in data 29.04.2025)	22.600,00
Risorse per ulteriore retribuzione di risultato conseguente ai compiti di Datore di Lavoro (o per l'accettazione della delega ex D. Lgs. 81/2008 delle funzioni di datore di Lavoro, da parte dei Dirigenti di Servizio), come previsto dall'art. 9 della preintesa suddetta.	46.500,00
TOTALE GENERALE	275.469,24

1.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna.

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa, o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo, determinato dal totale della sezione 1.2.1, pari a: euro 2.102.309, 15.-

b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.2,

pari a: euro 275.469, 24.-

c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;

d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti pari a euro 2.377.778, 39.- che corrisponde con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo) paragrafo 1.1.4.

1.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

1.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico - finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità.

Parte non pertinente allo specifico argomento sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede, tra le modalità di utilizzo del fondo, la correlazione tra gli istituti di natura certa e continuativa, quali la retribuzione di posizione e di risultato, e le risorse fisse, stabilendo, all'art. 53, il prioritario finanziamento della retribuzione di posizione con tutte le risorse previste dall'art. 50, parzialmente confermativo dell'art. 47 del CCRL 2008, quindi anche con le risorse integrative (variabili) attinte dal Bilancio di cui al confermato comma 4 dell'articolo 47 medesimo.

Per quanto riguarda gli enti del comparto della Regione FVG, la certificazione riguarda quindi anche le risorse che finanziano il fondo con integrazione da Bilancio a prescindere dalla loro specifica destinazione.

b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

- Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PIAO certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione del risultato dei Dirigenti a seguito della validazione della relazione sulla performance da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione. Inoltre con le nuove regole stabilite nei documenti oggetto di verifica da parte di codesto organo collegiale vigono ulteriori due istituti collegati ad una maggiore selettività degli incentivi denominati come premio di apicalità e premio di eccellenza spettanti ai soggetti più meritevoli in ordine di graduatoria.

- Mentre l'importo relativo al compenso destinato al dirigente ing. Giulio Bernetti per ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio URSUS è destinato ad incrementare la retribuzione di risultato dello stesso in quanto il dirigente ha contribuito direttamente alla sua acquisizione.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per le risorse per la retribuzione accessoria e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

1) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2025 confrontato con l'anno precedente 2024

Riferimento normativo	Descrizione	Importo in Euro anno 2025	Importo in Euro anno 2024
Art. 47, comma I, lettera a) CCRL 2008	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma I, lettera d) CCRL 2008	1.25% monte salari dirigenza 1997	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma I, lettera g) CCRL 2008	Importo annuo ria e maturato economico dirigenti cessati dall'01/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	148.015,44	148.015,44
Art. 47, comma I, lettera i) CCRL 2008	0.80% monte salari dirigenza 2001	19.472,00	19.472,00
Art. 47, comma I, lettera l) CCRL 2008	0.80% monte salari dirigenza 2003	31.562,25	31.562,25
Art. 51, comma I CCRL 2024	1% monte salari dirigenza 2015	29.706,05	29.706,05

	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.057.604,60	1.057.604,60
--	---	---------------------	---------------------

2) Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile

Anno 2025 confrontato con l'anno precedente 2024

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2025	Importo in Euro 2024
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2023 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato comprensivo dell'incremento per arretrato, per i dirigenti a tempo indeterminato e determinato	1.282.186,44	1.083.564,25
Art. 47, comma 1, lettera h)	compensi versati all'Ente dall'ESTERNO - Onnicomprensività - (URSUS) sulla base del l'art. 24, comma 3. del d.lgs. 165/2001 che prevede che i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza	10.591,20	10.591,20
	Totale risorse variabili	1.320.173,79	1.121.551,60

3) Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti):

TOTALE GENERALE	2.377.778,39	2.179.156,20
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2025 – 2024 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato e compensi versati all'ente da terzi).

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE necessarie per finanziare tutte le posizioni dirigenziali comprese quelle vacanti	Importo in Euro anno 2025	Importo in Euro anno 2024
Retribuzione di posizione tempi indeterminati	1.581.916,44	1.367.500,00
Retribuzione di posizione tempi determinati	103.500,00	95.500,00
Totale retribuzione di posizione	1.685.416,44	1.463.000,00
Retribuzione di risultato tempi indeterminati e Vicesegretario	567.170,75	491.735,00
Retribuzione di risultato tempi determinati	36.225,00	33.425,00
Retribuzione di risultato aggiuntiva (art. 9 CCDI del 29.04.2025)	69.100,00	0
Retribuzione di risultato aggiuntiva (art. 7 documento di confronto del 29.4.2025)	9.275,00	0
Totale retribuzione di risultato	681.770,75	705.565,00
TOTALE PARZIALE	2.367.187,19	2.168.565,00
Altri compensi che confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza	10.591,20	10.591,20
TOTALE COMPLESSIVO	2.377.778,39	2.179.156,20

I.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'Ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato collegate con la performance relativa a ciascun anno, da erogare pertanto nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifici impegni, per le spese di personale, assunti con determinazione dell'anno di competenza dopo il perfezionamento giuridico degli atti di contrattazione e la certificazione dei Revisori dei Conti a carico del Bilancio dell'anno di erogazione a valere sul Fondo Pluriennale vincolato relativo all'anno di competenza.

Per quanto riguarda la posta relativa ad altri compensi (URSUS) la spesa derivante, una volta incamerata la rispettiva entrata, trova copertura nel capitolo su cui gravano le spese di personale del

bilancio di competenza, riferite alla struttura interessata, e, verrà impegnata e liquidata con separato atto dirigenziale entro il 2025, con iscrizione nel fondo pluriennale vincolato 2026, parimenti alla retribuzione di risultato che verrà erogata nel 2026.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo viene effettuato sia dalla procedura contabile informatica per l'elaborazione degli stipendi sia attraverso le elaborazioni e rappresentazioni di apposite tabelle di calcolo che utilizzano le retribuzioni teoriche.

Pertanto, dalla verifica a consuntivo, si evince che, essendo state determinate le risorse finanziarie, sia quanto alla composizione del fondo sia quanto alla destinazione, inizialmente su tutte le posizioni dirigenziali dell'Ente vigenti nel 2024, comprese le vacanti, al riscontro a consuntivo si può apprezzare il realizzarsi di una economia sul totale delle risorse determinate, come evidenziato nello schema che segue, in quanto l'eventuale effettiva copertura ad interim delle posizioni vacanti, ricompensate secondo le regole contenute nell'art. 1, commi 7, 8 e 9 del verbale di concertazione vigente nel 2024, a titolo di retribuzione di risultato, determina un risparmio.

Tabella relativa alla destinazione delle risorse 2024, rappresentata con gli importi al consuntivo del 31.12.2024, concernenti la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per gli incarichi a tempo indeterminato, determinato e ad interim delle posizioni effettivamente coperte.	
Retribuzione di posizione dirigenti tempi indeterminati	1.223.000,00
Retribuzione di posizione dirigenti tempi determinati	95.500,00
Totale retribuzione di posizione	1.318.500,00
Retribuzione di risultato tempi indeterminati comprensivo del compenso per gli incarichi ad interim ed i vicesegretari valori massimi previsti – l'erogazione avverrà nel 2025 sulla base e nei limiti dei risultati raggiunti	506.610,00
Retribuzione di risultato tempi determinati	33.425,00
Totale retribuzione di risultato	540.035,00
Altri compensi	10.591,20
Totale complessivo	1.869.126,20

L'importo totale complessivo riportato in tabella rientra nel fondo calcolato per il 2024 tenendo in considerazione gli effettivi costi delle posizioni dirigenziali e la previsione dei risultati calcolati sul rateo preso in considerazione per l'incarico effettivamente ricoperto.

A seguito del completamento delle procedure di valutazione e dell'erogazione nel corso del 2025 sul fondo vincolato 2024 della retribuzione di risultato sulla base dei risultati raggiunti si sono verificate ulteriori economie di bilancio con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione vigente per l'anno 2024 (art. 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (ad esempio risultato/compensi legali).

Le relative somme non vengono riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

I.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2025 contiene, nelle sue poste relative alla spesa di personale di tutte le strutture, iscrivendole nella macro I di ogni programma e progetto, tutte le somme necessarie a finanziare il fondo e quelle che devono essere erogate l'anno successivo, a seguito delle procedure di valutazione e di relazione della performance, che vengono impegnate sul bilancio con allocazione sul fondo pluriennale vincolato con la determinazione di fine anno assunta dal Servizio Risorse Umane. Circa la verifica delle disponibilità, le stesse sono confermate in quanto ad ogni variazione di Bilancio sono stati verificati gli equilibri anche in tal senso.

Trieste, (v. data firma digitale)

Il Direttore del Servizio Risorse Umane
(dott.ssa Manuela Sartore)

(Documento firmato digitalmente)